

AI COMUNI DEL LAZIO
DOTATI DI DELEGA PAESAGGISTICA

E p.c. MIBACT
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Sezione V
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

tutte le Soprintendenze del MIBACT

OGGETTO: Delega dell'esercizio delle funzioni amministrative concernenti l'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'articolo 167 del d.lgs. 42/2004 a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 27 febbraio 2020, n. 1 "Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione".
PRIME INDICAZIONI AI COMUNI DOTATI DI DELEGA PAESAGGISTICA

Con l'entrata in vigore della Legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 "Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione" (pubblicata su BURL n. 17 - Supplemento n. 2 del 27/02/2020) è stata modificata la L.R. 22 Giugno 2012, n. 8 allo scopo di coordinare, razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi di accertamento della compatibilità paesaggistica, estendendo gli interventi per i quali è delegato ai Comuni, dotati di strumento urbanistico generale vigente, l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 co. 6 del d.lgs. 42/2004.

In particolare all'art. 1 (Funzioni e compiti amministrativi in materia di paesaggio) sono stati introdotti:

- Al comma 1 la lettera l bis) - *l'autorizzazione paesaggistica postuma per vincolo sopravvenuto secondo la procedura di cui all'articolo 167, comma 5, del d.lgs. 42/2004;*
- Il comma 1 bis - *È, altresì, delegato ai comuni dotati di strumento urbanistico generale vigente l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti l'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'articolo 167 del d.lgs. 42/2004. Gli importi derivanti dalla sanzione pecuniaria a carico del trasgressore, prevista dall'articolo 167, comma 5, del d.lgs. 42/2004, sono introitati dai comuni e destinati nella misura non inferiore al 25 per cento a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico.*
- Il comma 2 bis - *La Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, con propria deliberazione, individua criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni delegate di cui al comma 1, lettera l bis), e dal comma 1 bis.*

Pertanto, **a partire dal 28 febbraio 2020**, le istanze di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 co. 4 e 5 del d.lgs. 42/2004 devono essere presentate ai Comuni dotati di delega paesaggistica.

Restano di competenza della Regione Lazio i procedimenti non ancora conclusi relativi ad istanze presentate fino al 27 febbraio 2020 e quelli relative ad istanze ricadenti nel territorio dei Comuni NON dotati di delega paesaggistica.

Le istanze erroneamente ricevute dalla Regione Lazio saranno trasmesse ai Comuni per il seguito di competenza.

Le funzioni delegate riguardanti l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. 42/2004 (art. 1, comma 1 bis) e l'autorizzazione paesaggistica "postuma" (art. 1, comma 1, lettera l bis) rappresentano fattispecie di spiccata e corposa novità, sia per quanto riguarda i contenuti che per le procedure.

Pertanto, nelle more dell'approvazione della deliberazione di Giunta Regionale prevista dall'art. 1, comma 2bis, della l.r. 8/2012 al fine di individuare i criteri e le modalità per l'esercizio di tali funzioni, si ritiene necessario fornire prime indicazioni operative circa i contenuti e le modalità di svolgimento dei procedimenti delegati di accertamento di compatibilità paesaggistica e di autorizzazione paesaggistica "postuma".

Tali indicazioni sono diramate nell'esercizio del potere regionale di direttiva previsto dall'art. 3 della l.r. 8/2012, ed i comuni delegati all'esercizio delle funzioni in materia sono pertanto tenuti ad uniformarvisi, così come sono tenuti ad attenersi a quanto stabilito nel Protocollo di Intesa siglato il 18/12/2007 tra Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Lazio.

Ai fini dell'esercizio, da parte della Regione, del potere di vigilanza e controllo sul corretto esercizio delle funzioni delegate, i provvedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica e di autorizzazione paesaggistica postuma dovranno essere trasmessi, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 8/2012, alla Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area Autorizzazioni paesaggistiche e accertamenti di compatibilità (pec: aut.paesaggistica@regione.lazio.legalmail.it).

Si coglie infine l'occasione per segnalare che con la LR 1/2020 sono state estese le fattispecie di interventi delegati ai comuni, in sede di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lgs 42/2004, introducendo le seguenti casistiche:

- gli interventi di ristrutturazione edilizia;
- gli interventi previsti dai piani attuativi, anche in assenza di tipi edilizi in scala non inferiore a 1:200;
- l'installazione di impianti delle reti di comunicazione elettronica o di impianti radioelettrici che superino i limiti di cui all'allegato B, punto B.38 al d.p.r. 31/2017;
- gli interventi di cui all'art. 6 della legge regionale 18 luglio 2017, n. 7.

Il suddetto ampliamento del novero degli interventi delegati ha effetto immediato ed opera nei confronti di tutti i comuni dotati di delega paesaggistica.

Pertanto, **a partire dal 28 febbraio 2020**, anche le istanze di autorizzazione paesaggistica relative a tali nuove fattispecie devono essere presentate ai comuni delegati e non più alla Regione; le istanze erroneamente ricevute da questi uffici saranno trasmesse ai comuni per il seguito di competenza.

Restano di competenza della Regione Lazio i procedimenti non ancora conclusi relativi ad istanze presentate fino al 27 febbraio 2020 e quelli relative ad istanze ricadenti nel territorio dei Comuni NON dotati di delega paesaggistica.

L'Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Accertamenti di Compatibilità della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica rimane a disposizione per chiarimenti sulle procedure ed una fattiva collaborazione.

Il Dirigente
Ing. Ilaria SCARSO

Il Direttore
Arch. Manuela MANETTI

Allegati:

1. Prime indicazioni ai comuni dotati di delega paesaggistica in materia di esercizio delle funzioni in materia di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. 42/2004 e di autorizzazione paesaggistica "postuma";
2. Protocollo di Intesa siglato il 18/12/2007 tra Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Lazio;
3. Parere n. 12633 del 20/04/2017 dell'Ufficio Legislativo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
4. ALL01_modello istanza art. 167;
5. ALL02_elenco documenti allegati istanza art. 167;
6. ALL03_modello istanza art. 167 co. 5 postuma.